

# IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione  
Edine, Vico di Francesco N. 4.  
INSEIZIONI. — Comunicati vari me-  
scopo del giornale per ogni linea e  
spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma  
sent. 20 — Per avvisi dopo la firma ad  
una o due colonne, chiedere le condi-  
zioni come che si spediscono a richiesta.  
Avvisi in IV pagina presso mittenti.

Venerdì 19 Ottobre 1906

On. Signor Sindaco Udine

Direzione  
Edine, Vico di Francesco N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per  
un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50  
— per un trimestre L. 5. — Un numero  
cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non dettati si fa-  
cedono rinnovati.

di corrispondenti — I manoscritti, anzi  
la restituzione, si ripongono in lettere  
e i piegati non affrancati.

Anno VII — N. 239

## I Combes ed i Clemenceau DELL' URUGUAY

(Nostra corrispondenza particolare)

Talleres C. Bosco, 20 sett. 1906

E' triste l'ora presente per l'Uruguay.  
La terra classica delle conversioni, la  
terra ove fiorirono le comunità cristiane  
con uno spirito intenso di vita cristiana  
e che il Muratori immortalò in pagine  
entusiaste, attraverso ora una brutta crisi.

La nostra repubblica è uno degli Stati  
infelici che si pongono sulla china in  
cui precipitosamente scivola, quasi fino  
al fondo, la repubblica francese: il no-  
stro presidente, Batlle y Ordonez è uno  
di quelli che per mostrarsi evoluti ed  
all'altezza dei tempi, crede doveroso sci-  
miottare grottescamente i Combes, i Cle-  
menceau, i Sarrien della vostra limitrofa.

Egli si è circondato di un governo  
della sua stessa rima, e col circolo di  
giovani venuti fuori dall'Università (fo-  
colari di incredulità e di corruzione con-  
segnante) inizia la sua sleale campagna.

E la campagna si riassume in brevi  
parole: guerra all'immagine del Crocifisso:  
dispettucci e dispetti anche grossi, sgar-  
batazze e scortese grossolane verso le  
autorità ecclesiastiche e l'alto clero: muso  
duro alle congregazioni.

Nè basta. Si è già cominciato a sop-  
primere gli stipendi alle opere cattoliche,  
a minacciare la separazione della Chiesa  
dallo Stato, si approvò ormai al Parla-  
mento la legge del divorzio.

Questo quanto si è già fatto. Quello  
che si farà, fin dove arriverà la burrasca  
non sappiamo.

Essa tuttavia non è del tutto nociva.  
Le persecuzioni sono necessarie. *Opus Dei*  
si venivano scandala. Come nei primi se-  
coli i Padri lamentavano che quaranta  
anni di pace avevano lasciato intepidire e  
rimpacchettare molti cristiani, come i mis-  
sionari della Cina si lamentavano che  
mezzo secolo quasi di quiete aveva tramu-  
tato i cristiani dei tempi burrascosi, crite-  
riani forti, staccati dal mondo, pieni  
di vita interiore, in cristiani di dozzina,  
quali ne sono molti al di d'oggi; così  
noi avremo quasi bisogno di questo  
po' di burrasca.

La campagna del Governo infatti si è  
attirata la disapprovazione di tutta la  
stampa e di tutto il paese. Ha scosso i  
cattolici dal loro letargo, e diede loro un  
forte, largo, sentito impulso di organiz-  
zazione.

Onde noi nutriamo forti speranze. Noi  
speriamo nel breve tempo dell'attuale  
presidenza. Batlle y Ordonez scade di  
carica il prossimo febbraio.

Il breve tempo che durerà costui alla  
presidenza ed il vespaio che in questi  
paesi si desta intorno ad un cambio di  
presidente, sfanterà in parte i nuvoloni  
che ci stanno sopra. Vogliamo sperarlo.

Scripi.

Questa corrispondenza fa un vivo con-  
trasto con quella giunta all'*Osservatore R.*  
da Rio Janeiro e che noi pubblichiamo  
l'altro dì, circa i festeggiamenti in onore  
del Papa, nell'anniversario della scoperta  
dell'America, cui parteciparono in larga  
misura le autorità civili e politiche bra-  
siliane.

Questa festa ci ricordava la pista di  
Cristoforo Colombo, i sudori ed i pati-  
menti di tanti apostoli che col sangue,  
colla mansuetudine cristianeggiarono l'A-  
merica.

Ora colla violenza, coll'oppressione il li-  
beralismo vuol distruggere ciò che l'av-  
versario di questo sedicente liberalismo  
ha edificato col sangue e colla libertà.  
Strana, ma logica antitesi!

## Il ritiro di Giolitti?

L'altro di accennammo alle simpatie  
di Giolitti per il più giovane dei suoi  
colleghi, l'on. Majorana, cui Giolitti affidò  
l'incarico di esporre nel prossimo discorso  
il programma ministeriale.

Raccogliamo pure la voce che l'Uomo  
di Dronero penserebbe all'on. Majorana  
come suo successore e a continuatore  
della sua politica.

Ora la situazione politica è ben grave,  
tanto è vero che il ritardo nel ritorno di  
questo o quel ministro mette i brividi  
per le sue conseguenze, si più o meno  
ministeriali.

Notizie da Roma ci informano che cor-  
rono delle voci secondo le quali Giolitti,

per motivi di salute e per insistenza della  
famiglia, lascerebbe il Governo; egli vor-  
rebbe Majorana come suo successore; ma  
nel gabinetto attuale ed anche fuori, gli  
appetiti sono molti, e forse l'on. Giolitti  
non potrebbe ancora dimettersi, per non  
disgregare la maggioranza, riuscendo an-  
che improprio un pronto salvataggio con  
l'onorevole Tittoni.

## Voci sulla ipotetica crisi

Erano corse notizie già giorni sulle  
dimissioni di Viganò ministro della guerra  
per aver fornito particolari troppo precisi  
in una intervista con un redattore del  
*Corriere della sera*.

Carto è che il Ministero ora si trova  
molto preoccupato per la nostra difesa  
militare: ed i ministri Giolitti quanto  
sono abili di fronte alle difficoltà parla-  
mentari, altrettanto sono deficienti di  
fronte alle difficoltà tecniche.

Dagli avanzi della Conversione e dei  
bilanci aspettano d'essere coperti molti  
buchi.

Perciò si parla di malcontento nelle  
alte sfere del Tesoro e delle Finanze.

Mirabile sarebbe rimasto spiacente  
delle invasioni fatte dal ministro della  
guerra nel bilancio della Marina.

La stampa ufficiale, a sua volta, riflet-  
tendo forse sul pensiero recondito di  
Giolitti di cui è annunziato il ritorno per  
lunedì prossimo, non difende con troppo  
calore Viganò, i cui propositi di richiesta  
di fondi rilevanti così clamorosamente  
annunziati, troveranno probabilmente con-  
trari i prossimi Consigli di ministri.

## Notizie Vaticane

Alpis scrivendo alla Difesa dice:

« Passo a parlarvi di un altro effetto  
che il decreto ha prodotto presso un non  
piccolo numero di cattolici anche quali-  
ficati e cioè che — e l'ho sentito ripete-  
re da quel giorno che fu pubblicato il  
decreto stesso — qua e là in diversi lu-  
ghi nei quali mi sono trasferito per pren-  
dere qualche giorno di vacanza, e costì  
nella stessa Venezia, che il Santo Padre  
medita una ragionevole riduzione di fe-  
ste, anche per rendere inescusabili coloro  
i quali adducono il soverchio numero di  
giornifestivi, eziandio locali per disinte-  
ressarsi, con presunte ragioni di econo-  
mia domestica, dall'osservare la legge del  
riposo domenicale e delle maggiori solen-  
nità.

Riporto quello che ho udito, come dico,  
qua e là da persone timorate, e non  
aggiungo, per ora, niente di mio, che  
l'argomento è, quanto importante, altret-  
tanto delicatissimo ».

Lo stesso corrispondente conferma le  
dimissioni del Bonaiuti originiate dall'esser  
egli bacato di modernismo.

## Il florido bilancio ferroviario.

Roma, 18. — Nella decade dal 1.° al  
10 ottobre le ferrovie di Stato hanno  
introitato lire 13.137,933 e cioè 714,072  
lire in più della stessa decade dell'eser-  
cizio precedente. Dal 1.° luglio al 10 ot-  
tobre gli introiti sono ammontati a lire  
110,902,029 e cioè 5,321,569 in più che  
nello stesso periodo dell'esercizio prece-  
dente.

## E' possibile.

L'Avanti — data la notizia che il prof.  
Paolo Orano sarà deferito al Consiglio  
superiore della P. I. — si domanda:

« E' possibile — oggi, che perfino la  
Spagna ha un fermento di modernità ed  
un risveglio di vita civile — è possibile  
ancora in Italia una persecuzione politica  
che prende a pretesto la fede antimona-  
rca? »

E' possibile che la borghesia italiana  
non abbia ancora compreso che un pro-  
fessore non è tenuto se non a prestare  
la sua opera pedagogica nella scuola, e  
che fuori di essa il professore è un  
cittadino libero di svolgere quella azione  
politica che meglio risponde ai propri  
convincimenti? »

E' possibile che non abbia ancora com-  
preso questa tarda borghesia — memore  
tuttavia della Santa Inquisizione — che  
nel nome di quel povero stipendio che  
per i professori essa raccoglie dalle bri-  
ciole dei bilanci della guerra — e dalle  
tasse dei « contribuenti » anche socialisti  
— non si può domandare l'abluo o la  
rinunzia alla propria fede politica? »

O vuole l'on. Rava restaurare il Santo  
Ufficio nella Minerva? »

Benissimo. Ma noi domandiamo a no-  
stra volta a codesti pionieri di ogni libertà  
di pensiero e di coscienza: Ed era possi-  
bile che voi dell'Avanti domandaste la  
testa di Antonio Fogazzaro per la sua  
sommessione ai decreti della Chiesa? Era  
possibile che voi pretendeste che Anto-  
nio Fogazzaro per quel posto al Consiglio  
Superiore della P. I. rinunziasse alla sua  
fede di cattolico? »

Oh, la gran commedia che voi rap-  
presentate, messeri.

## Abbazia all'asta.

La *Manchester Guardian* annunzia che  
le rovine dell'abbazia di Glastonbury, uno  
dei santuari cristiani più antichi e  
più celebri dell'Inghilterra, saranno quan-  
to prima messe all'asta. Dall'America  
sono già giunte alcune offerte; il giorna-  
le osserva che sarebbe deplorabile che  
un monumento così storicamente impor-  
tante fosse comperato da stranieri.

## I SOVRANI all'Esposizione di Milano.

Milano, 18. — I Sovrani, guidati dal  
Presidente dell'Esposizione on. Mangili,  
si recarono stamane in Piazza d'Armi e  
visitarono la sezione aeronautica ove os-  
servarono il dirigibile del conte De Schio  
il cui stesso inventore ha fornito delle  
indicazioni; passarono nelle sezioni della  
metrologia e dell'orologeria svizzera; en-  
trarono nella Galleria del Lavoro ove  
passarono tutto il resto della mattina.

Nella galleria i Sovrani si interessarono  
di ogni singola macchina grafica, tessile  
ecc., osservandole in azione, esaminan-  
done i prodotti ed interrogando i mac-  
chinisti. In ogni sezione furono fatti segno  
ad entusiastiche dimostrazioni del pub-  
blico. Alle ore 14 lasciarono nuovamente  
il palazzo per recarsi a visitare le altre  
sezioni dell'Esposizione.

## Note e commenti

### Il parolajo.

Prima Guglielmo, poi Roosevelt, adesso  
Clemenceau. Non passa quasi giorno che  
questi non tenga un discorso. Di invito  
in invito, di banchetto in banchetto egli  
gira la Francia facendo echeggiare la sua  
parola fremente, che viene religiosamente  
raccolta dalle gazette francesi e straniere.

E la sua è parola di sfida, parola di  
guerra, parola che vorrebbe tener vivo  
nelle masse lo spirito anticlericale per  
servirsene ai danni della Chiesa. E per  
alimentare questo spirito anticlericale,  
Clemenceau non disdegna i mezzi più  
indegni, quali quelli della menzogna.

— E' falso, grida il bollente tribuno,  
che noi combattiamo la religione; noi  
vogliamo solo che la Chiesa non sovrasti  
allo Stato, che la Chiesa non costringa  
a mantenerla chi in lei non crede!

— E' falso, soggiunge ancora, che noi  
vogliamo la lotta antireligiosa; noi vo-  
gliamo la libertà dallo straniero e non  
vogliamo quindi che una potenza estera  
— il Vaticano — s'immischi nelle cose  
nostre!

E applausi sopra applausi salutano que-  
ste affermazioni del ministro, il quale  
perciò non si stanca mai di ripeterle.

## Lo spionaggio in Francia.

Parigi, 18. — Il *Petit Parisien* dice che  
l'individuo sospetto di aver commesso  
atti di spionaggio sulla frontiera del nord  
e dell'est della Francia si faceva passare  
come ufficiale. Egli sarebbe stato arre-  
stato ed avrebbe dichiarato di chiamarsi  
Kremp e di avere servito nell'11° reggi-  
mento di artiglieria a Saint Sens.

## Subito obbedito.

L'on. Giolitti tirò di recente alle  
Autorità del Regno una raccomandazione  
affinché limitassero il più possibile i te-  
legrammi di servizio, i quali inceppano  
quelli dei privati. Ora sentite che cosa  
narra un funzionario in un'intervista:

« Appunto l'altro ieri, come primo ef-  
fetto della citata circolare, la sottoprefe-  
tura di Corleone (prov. di Palermo) ha  
diramato un dispaccio circolare — indi-  
rizzato a tutti i prefetti e sottoprefetti e  
questori del regno — circa 300 — colla  
quale si ordina il sequestro di una giun-  
ta, di cui si danno i connotati, non  
escluso l'anno e il mese di nascita.

Si tratta, nientemeno della bellezza di  
circa 300 lunghi telegrammi che causa  
l'allontanamento di una giunta hanno  
ingombrato le linee telegrafiche italiane,  
paralizzando la corrispondenza privata.

E' chiaro che la sottoprefettura di Cor-  
leone avrebbe ben potuto limitare il suo  
dispaccio alla sola Sicilia, tanto più che  
la detta giunta non potrebbe valicare  
il mare senza mutarsi... mortadella; nel  
qual caso avrebbe perduto i connotati con-  
tenuti nella circolare telegrafica! »

di separazione. E per tenerlo in arcioni,  
è provvidenziale il complotto. Ed ecco  
Clemenceau gridare: Il Vaticano — a  
mezzo dei suoi agenti, vescovi e preti —  
sta organizzando la rivoluzione in Francia  
per abbattere la Repubblica. Cittadini,  
conviene sfatare l'orribile trama!

E, non c'è che dire, con questo speci-  
fico Clemenceau ottiene miracoli. I de-  
putati e i senatori gli si stringono attorno;  
il popolo lo acclama e gli giura aiuto;  
e Clemenceau dopo domani — al ritiro  
già deciso di Sarrien — diverrà il despota  
assoluto della Francia. Sarà un Mac Maon,  
un Gambetta, un salvatore insomma della  
patria, che gli decreterà onori e trionfi.  
Tale la commedia umana.

## Un confronto.

Sorge spontaneo qui il confronto tra il  
contegno del governo francese e il Vati-  
cano. Questo calmo nella sua inesauribile  
pazienza; quello irrequieto, impaziente.  
Questo, depredata combattuto schermito,  
guarda all'avvenire con fiducia sorpren-  
dente; quello, predone oppressore scher-  
mitore, lancia l'occhio nel futuro con una  
specie di spavento. Si direbbe che il go-  
verno assomigli al malfattore, che ha  
paura di sé stesso; e che il Vaticano  
assomigli alla vittima che si abbandona  
alla giustizia indefessibile di Dio.

Pure il mondo chiama *ferocia* quella  
del governo francese: ed è paura. Pure  
il mondo chiama *paura* quella del Vati-  
cano: ed è coraggio.

Ministro Clemenceau, continuate nel  
vostro aringo: voi ci divertite assai più  
di Tartarin de Terrascone immortalato  
dalla lepida penna di Alfonso Deudet!

## CRISI anche nel Gabinetto Francese?

Parigi, 18. — Tardi si divulgò in città  
la notizia del ritiro di Sarrien, il quale  
soffre da qualche tempo di enterite; ha  
destato molta impressione. Nel ritrovi  
giornalistici già incomincia il giuoco delle  
combinazioni ministeriali.

Si dice che dopo l'interim, che dure-  
rebbe fino alla riapertura della Camera,  
Clemenceau, cui poi Fallières affiderebbe  
definitivamente l'incarico di ricostituire  
il Gabinetto, assumerebbe la presidenza  
del Consiglio, lasciando il Ministero del-  
l'Interno e assumendo il Ministero della  
guerra, da lui ambito da lungo tempo.

Non ci sarebbe da nominare che il ti-  
tolare del Ministero dell'Interno e quello  
della giustizia, poiché anche Etienne si  
ritirerebbe per motivi di salute, e per lo  
stesso motivo Bourgeois, che uscirebbe  
dal Ministero degli esteri e verrebbe so-  
stituito dal Pichon, residente generale in  
Tunisi, vecchio e fidato amico di Cle-  
menceau.

Art. 1. — Il lavoro industriale notturno  
sarà vietato a tutte le donne, senza di-  
stinzioni di età, con la riserva delle ecce-  
zioni qui sotto prevedute.

La presente convenzione si applica a  
tutte le imprese industriali nelle quali  
sono impiegati più di 10 operai e operate,  
essa non si applica in nessun caso alle  
imprese nelle quali sono impiegati sol-  
tanto i membri della famiglia...

A ciascuno degli Stati contraenti in-  
combe la cura di definire quel che si  
debba intendere per imprese industriali.  
Tra queste però saranno in ogni caso  
comprese le miniere e le cave, come pure  
le industrie di fabbricazione e di trasfor-  
mazione delle materie; la legislazione  
nazionale preciserà su questo ultimo  
punto il limite tra l'industria, da una  
parte, l'agricoltura ed il commercio del-  
l'artra.

Art. 2. — Il riposo notturno contem-  
plato nell'articolo precedente avrà una  
durata minima di ore undici consecutive;  
in queste undici ore, qualunque sia la le-  
gislazione di ogni Stato, dovrà essere  
compreso l'intervallo dalle dieci della  
sera alle 5 del mattino.

Tuttavia, negli stati dove il lavoro no-  
turno delle donne adulte impiegate nella  
industria non è ancora sottoposto ad un  
regolamento, la durata del riposo inin-  
terrotto potrà a titolo transitorio, e per  
un periodo di tre anni al massimo, es-  
sere limitata a dieci ore.

Art. 3. — La proibizione del lavoro  
notturno potrà essere tolta:

- 1) In caso di forza maggiore, quando  
in una impresa viene un'intervuzione  
nel lavoro, impossibile a prevedersi, e  
che non abbia un carattere periodico;
- 2) nel caso in cui il lavoro s'appli-  
chi sia in materie prime, sia a materie di  
elaborazione, che sarebbero suscettibili  
di rapidissima alterazione, quando ciò sia  
necessario per salvare queste materie da  
un danno inevitabile.

Art. 4. — Nelle industrie sottoposte  
alla influenza delle stagioni, e in caso di  
circostanze eccezionali per ogni impresa,  
la durata del riposo ininterrotto di notte  
potrà essere ridotta a dieci ore, per ses-  
santa giorni all'anno.

Art. 5. — A ciascuno degli Stati con-  
traenti incombe di prendere i provvedi-  
menti amministrativi che saranno neces-  
sari per assicurare sul suo territorio la  
stretta esecuzione delle disposizioni della  
presente convenzione.

I Governi si comunicheranno per via  
diplomatica le leggi e i regolamenti sulla  
materia della presente Convenzione che  
sono o saranno in vigore nei loro paesi,  
come pure i rapporti periodici che con-  
cernono l'applicazione di tali leggi e re-  
golamenti.

Art. 6. — Le disposizioni della pre-  
sente convocazione non saranno appli-  
cabili ad una colonia, possedimento o  
protettorato che nel caso in cui una no-  
tificazione a tale scopo fosse fatta in suo



Manchetti-Spallacci per la scuola masch. inf. in luogo del mo. Dante Marzono passato alla scuola sup. di nuova istituzione.

Forni Avoltri, Romanin Giuseppina — Enemondo, Fioravanti Francesco, Laurini Adele — Ciarini, Morgante Odessa — Arba, Zotti Ruggero — Aviano, Poli Maria, Azzano X. Piachutta Pia — Maniaco, Grillo Elisa — Sacile, Grego Maria, Sacco Vittoria — Polcenigo, Tomè Ester — Tramonti di Sotto, Menegon Benvenuto, Signora Don Giovanni, Maria Beacco.

Nomina non approvata:

Rigolato, Belfeo Con Pacifico. Rinuncie e trasferimenti.

Maniago, Rinuncia del maestro Paquotti Pomponio. Accettato. — Praviadomini, Rinuncia del Maestro Gerardi Gerardo. Preso atto.

Fagnaga, Rinuncia del maestro Borgna Zuel. Preso atto. id. Trasferimento di Borgna Agostino da Cicconico a Madrisio. Preso atto.

Sedegliano, Rinuncia della maestra De Rosa Vincenza. Preso atto. id. Trasferimento di De Cilla. Preso atto.

Udine, Angeli Annunziata dalle scuole inferiori alle superiori, Belsighelli Adele dalle rurali alle urban femminili, Molteni Teresa id. Fior Corneglia, id.

Il Principe di Udine sottotenente di vascello.

Al suo ritorno in Italia dal viaggio di circumnavigazione sulla Calabria il principe di Udine, attualmente guardiamarina, sarà promosso sottotenente di vascello.

Le elezioni all'Unione agenti.

In questi giorni all'Unione agenti ebbero luogo le elezioni per le cariche sociali.

Eccole il risultato: Votanti 50 — Presidente: Enrico Tomini, con voti 49.

Consiglieri: Molin rag. Francesco con voti 50, Pederni Cesare 48, Fracchi Camillo 48, Beltrame Enrico 49, Orlando Italo 41, Vettor Ernesto 47.

Scuola serale di contabilità per gli agenti di commercio.

Del giorno 18 a tutto il 24 corrente mese di ottobre, sono aperte presso il R. Istituto Tecnico di Udine le iscrizioni alla Scuola Serale di Contabilità per gli Agenti di Commercio.

La scuola funziona sotto l'alta vigilanza didattica ed amministrativa di una apposita Commissione, di cui fanno parte la Società ad Enti, che contribuiscono al suo mantenimento.

Le materie d'insegnamento, divise in 3 corsi (1.° Elementare, 2.° teorico, 3.° pratico) sono le seguenti:

Calligrafia — Aritmetica — Corrispondenza commerciale — Computisteria — Contabilità — Legislazione commerciale.

Le domande d'ammissione dovranno essere corredate:

a) dei certificati scolastici dimostranti l'idoneità dell'Agente a frequentare con profitto le lezioni nei singoli corsi.

b) del certificato di nascita da cui risulti che il richiedente abbia raggiunto il 14.° anno di età.

c) della dichiarazione del principale comprovante il consenso d'intervenire alle lezioni.

L'aspirante che non fosse in grado di produrre i certificati scolastici richiesti per l'iscrizione, dovrà sostenerla una prova d'ammissione.

Tutti gli iscritti dovranno presentarsi la sera di venerdì 26 corr. mese presso il R. Istituto Tecnico alle ore 20.30 (8.30 pm).

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi al bidello dell'Istituto Tecnico.

Rinomata cantina premiata

Si venne comunicato che la Cantina del Santo Papadopoli, Aldobrandini di San Polo di Piave meritò all'Esposizione di Milano il Gran Premio e quel direttore cav. Angelo Schileo si ebbe personalmente la medaglia d'oro.

Valgano anche queste onorificenze a far conoscere come sono apprezzati i prodotti della cantina Papadopoli, la quale ha rappresentanza anche nella nostra città.

Le sigarette di un centesimo.

La Via dice che al primi di novembre saranno poste in vendita le nuove sigarette da un centesimo. Il tabacco col quale esse sono confezionate sarà nazionale, misto ad americano ed acquisterà così il colore che hanno le sigarette attuali di un centesimo e mezzo.

Circo Zavatta.

Questa sera in Giardino Grande al Circo Zavatta si darà il primo spettacolo con un attraente programma.

Un chiodo in un piede.

Ieri nel pomeriggio il muratore Faullati Angelo, d'anni 40, da Zugliano, camminando su alcune vecchie travi, riportò una ferita da punta alla pianta del piede destro, causò un chiodo sporgente su cui aveva posto il piede.

Venne medicato all'ospedale e dichiarato guaribile in otto giorni.

Arresto per furto.

Ieri nel Giardino Ricasoni, venne arrestato dal vice Commissario di P. S. dr. C. B. e dalla guardia scelta Portunosti Carlo certo Attilio Kinas, quale sospetto autore di furto d'un orologio d'oro fu danno dell'orologiaio Egidio Altarandi.

L'orologio fu sequestrato al Monte di Pietà ed il bollettino presso certa R. Mucetto, a cui era stato venduto per 10 lire.

La morte d'una pia signora.

Ieri mattina cessava di vivere, dopo due lunghi mesi di malattia, la signora Angelica Rinaldi, moglie al signor Giovanni Del Negro.

Fu danna fornita di tutte le migliori doti di mente e di cuore. A lei mai invano ricorrevano i bisognosi di aiuto e di conforto.

Madre e moglie amorosissima educò i figli nella via del dovere e della rettitudine. Ai congiunti si crudelmente colpiti le nostre condoglianze.

Grave fatto di sangue a Trieste.

Giunge notizia da Trieste che l'altra sera certo Antonio Curet d'anni 27, fuochista, aggrediva alle spalle in un vicolo oscuro la moglie Giacomina De Marchi di Udine e la inferiva ben 15 coltellate lasciandola per terra priva di sensi e recedendo a costituirsi.

Le ferite non sono gravi, ma fu enorme la perdita del sangue della povera donna vittima del marito che l'aveva abbandonata col figlio senza mai volerla soccorrere e che ora voleva prendere con sé i piccoli non si sa a quale scopo.

Alla polizia disse che aveva dato delle coltellate alla moglie perchè non aveva lavato la faccia ai figli.

Caduta accidentale.

La mediatrice Appollonia Casoi, d'anni 54, abitante in via F. Mantica, ieri sera verso le ore 22 attraversando piazza XX settembre, cadde colpita da improvviso malore. Nella caduta battè la testa su uno spigolo di colonna producendosi una ferita al sopracciglio ed alla guancia destra. Fu medicata all'ospedale.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà questa sera 19 ottobre dalle ore 20 alle ore 21.30 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia « Parigi che si diverte » Spencer
2. Valzer « Occhi neri » Montico
3. Introduzione « Il sole e l'ira » Mascagni
4. Danza delle Ondine « Loreley » Catalani
5. Pout-poutri « Fust » Roussé
6. Polka « La pudica » Rossini

Mercato di ieri.

Bovini entrati n. 130, venduti 12 da lire 1280 1100, 1005, 920, 815, 700, 692, a peso morto 3, L. 125, 109, 105.

Vacche entrate 519, vendute 70 a lire 490, 400, 385, 302, 280, 275, 260, 205, 190, 158, 145.

Vitelli entrati 302, venduti 210 a lire 300, 285, 240, 217, 170, 160, 150, 110, 98, 70.

Cavalli entrati 75 venduti 18 a L. 390, 300, 280, 250, 180, 165, 85, 54.

Asini entrati 23 venduti 2 a L. 90, 25.

Dopo il Congresso di Musica Sacra

Traattare di questo argomento sopra un Giornale, potrebbe sembrare fuor di proposito se non si attendesse all'attuale movimento di Riforma che in fatto di Musica Sacra va ognor più accentuandosi ed occupando le intelligenze dei competenti in materia. Il recente Congresso di Musica Sacra tenuto a Milano, prova che l'arte sacra si muove. In mezzo al rimescolio universale da cui è agitata la società, le nuove aspirazioni dell'arte sacra è un elemento vivo ed appartiene ad elementi vivi.

Anni fa in Italia che ristagno in fatto di Musica Sacra! Chi avrebbe sognato si potesse aspirare ad altro quando la Musica si affidava a cantanti mestieranti, i quali ci facevano gustare duetti, terzetti d'amore e cori sullo stampo delle opere teatrali più in voga? Una Messa era una vera e propria Opera, seria o buffa a seconda dei casi: un Vesprio era un lungo e faticoso Concerto dato ad un pubblico che stava ascoltando nella platea... della Chiesa. Oggi non più.

Un gruppo di volentieri, che divenne man mano una falange, aspira ad altro; ed ai maestri che vorrebbero acquirire i salmi scritti sul Barbieri di Siviglia, e le Messe scritte sulla Lucia di Lammermoor non si lascia più pace; da cento parti e da cento bocche s'alza un grido: Profanatori del Tempio, smettete! A tale grido, ravalorato anche dalla Suprema Autorità della Chiesa, fanno eco le voci di cento e cento volentieri che nelle Cattedrali e nelle Chiese minori vogliono far volare sulle anime adoranti una musica la quale è essa stessa una adorazione.

Molte anime corrono al tempio per sentirsi più vicine a Dio, per adorarlo con maggiore intensità, aiutati dall'ambiente sacro. Questo ambiente adunque non sta saturo d'altro che di Dio, d'altra bellezza e d'altra arte che divina. Via dunque certe cantilene profane ora molli ora fragorose: suoni la pace. Via l'insulto vocale di gente cui Dio non dice nulla, e che nulla hanno da dire a Dio.

Al Congresso di Milano si vide che la Musica Sacra ha fatto un progresso; ed era ben tempo, dopo che nei italiani avevamo subito un obbrobrato regresso. Dice noi italiani: noi che abbiamo dettato la legge della musica per mezzo di Guido d'Arezzo, noi che nella musica per organo abbiamo dato al mondo un Fre-

scobaldi, noi che pensiamo vantare nostro un Palestrina, noi dovevamo subire l'umiliazione di veder scordare lo straniero quando si accennasse a un pezzo per organo, a un Messa, a un Mottetto sacro italiano. Purtroppo eravamo decaduti, e risorgeremo solo quando ritorneremo all'antico.

Difatti dopo che Palestrina non è più ignoto e le sue opere un rudere archeologico, ma invece vi si ispirano un'altra volta i nostri maestri, (sia pure scostandosi un po' da quella linea diafonica che è il caposaldo della scuola antica), la nostra Musica rientra in onore nelle Cattedrali straniere. Appunto ritornando all'antico, abbiamo riguadagnato e stiamo riguadagnando un'altezza da cui eravamo discesi. Ora l'aver già fatto dei visibili progressi per giungere a quella meta cui mira la riforma, serve di sprone per continuare tutti con gli stessi ideali, con la stessa fede, con la stessa tenacia, nel combattere i pregiudizi, il mal gusto e i travestimenti dell'arte sacra. Questo sarebbe il voto del 400 Congressisti di Milano, questo sarebbe il miglior conforto anche per gli altri maestri italiani che propugnano la santa causa della Riforma, la quale non sarà effimera; ma, coll'aiuto di anime generose massime in mezzo al Clero, si affermerà sempre più energica e splendida con onore del nostro sentimento religioso, dell'arte e dell'Italia. G. V.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Questa mattina, alle ore otto, dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere.

Angelica Rinaldi Del Negro d'anni 58

Il marito, i figli, i fratelli, i nipoti, le cognate ed i cognati, nonché gli altri congiunti, con l'animo atezziato, ne danno il dolorosissimo annuncio.

Udine, 18 ottobre 1906.

I funerali seguiranno domani venerdì, alle ore 2 e mezza pm. nella Parrocchia del Carmine, movendo dalla casa propria in via di Mezzo 19.

Si prega esser dispensati dalla visite di condoglianze.

La presente serve di partecipazione personale.

Ieri alle ore 19.20 dopo breve malattia cessava di vivere

Vincenzo Dal Dan nell'età di anni 86.

I figli Antonio, Pietro, Miltide in de Nardo, Teresa, il genero Ing. Luigi de Nardo, la nuora Angela Caimo, Giovanna Buitasaca, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 19 ottobre 1906.

I funerali seguiranno oggi alle ore 4.12 nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore partendo dalla casa Via Grazzano Vicolo Chiuso N. 2.

La presente serve di partecipazione personale.

Cassa Rurale Interparrocchiale di Premariacco e Orsaria

(Società Cooperativa in nome collettivo)

I soci della Cassa rurale sono invitati alla prima assemblea generale che si terrà il giorno 4 novembre 1906 alle ore 16 nella scuola maschile di Orsaria (gentilmente concessa) per trattare sul seguente Ordine del giorno

- 1. Approvazione del Regolamento;
2. Nomina delle cariche sociali;
3. Massimo dei prestiti passivi che può contrarre la presidenza nell'interesse della Società e massimo del credito da accordarsi ai soci;
4. Tasso d'interesse sui prestiti e sui depositi;
5. Scelta dell'Istituto di credito presso cui depositare in conto corrente il denaro esuberante;
6. Nomina del Segretario Cassiere, e suo onorario;
7. Erezioni proposte.

Premariacco 19 ottobre 1906.

Serafini Silvio

Socio incaricato.

NB I soci mancanti senza giustificazione saranno puniti colla multa di L. 1.

Azzan Augusto di gerente responsabile.

Udine, via del « Crociato ».

Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

Casa di cura chirurgica del Dott. Metullio Cominetti VIA CAVORE N. 6 Tolmezzo Malattie chirurgiche e delle donne Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì

Dentista R. AFFAELLI Chirurgo Dentista della scuola di Vienna Estrazione denti senza dolore Denti artificiali ultimo sistema PIAZZA S. GIACOMO, 3

D. Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE VICOLO PRAMPERO NUMERO 1. Giovanni Bertoli intagliatore-doratore UDINE - Via Foscolò N. 95 - UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Indoratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come; Standardi - Gonfaloni - Sedie Gestatorie - Espostori - Candelabri - Cereferali - Decorazioni in stucco - Parapetti per Altare ecc. ecc. Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità. I Parroci e le Fabbricche per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo

Essere sani e robusti,

è comparativamente cosa molto semplice, se si segue la facile norma dettata dall'esperienza di molti anni, di far uso cioè (quando si noti il primo accenno a decadimento fisico) della Emulsione Scott il cui uso infonde un intenso vigore all'organismo delle persone di ogni età, in qualsiasi modo indebolite o convalescenti di malattie acute, sofferenti d'insonnia, di mancanza d'appetito, di gastricismo, di nevropatie, di forme croniche bronchiali, o di povertà di sangue.

A conferma di quanto esposto sopra riportiamo il certificato dell'Egregio Dott. Beniamino Spizuoco di Nola (Caserta) in data 4 Dicembre 1905: "Dichiaro che i risultati ottenuti dalle prescrizioni dell'Emulsione Scott mi dimostrano che, oltre essere la miglior preparazione del genere, viene presa senza alcuna difficoltà dai bambini. Ordinata nei ragazzi linfatici e rachitici, dà sempre lusinghieri risultati, ed è un ottimo ricostituente in tutte le malattie esaurienti, anche degli adulti".

Gli effetti salutari della

Emulsione Scott



nella intonazione e ricostituzione degli organismi impoveriti sono dovuti alla purezza assoluta dei componenti (olio di fegato di merluzzo e ipofosfati di calce e soda) ed alla forma chimica di composizione esclusiva di Scott, che ne sviluppa il potere. Questi vantaggi non si possono ottenere con nessuna delle altre emulsioni imitanti la Scott. La marca di fabbrica ("pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso") posta sulla fasciatura delle bottiglie è quella della emulsione autentica, che risponde alle indicazioni mediche e non lascia deluso chi la prende.

Non è necessario attendere una o l'altra stagione per cominciare la cura, la Emulsione Scott è ugualmente buona, efficace, gradevole a prendersi e digeribile in Agosto come in Gennaio.

Trovansi in tutte le farmacie.

La succursale in Italia della casa produttrice spedisce, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato "Saggio". Rimettere cartolina vaglia da L. 2,50. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia No. 12-Milano.

MAGAZZINI MANIFATTURE Tiziano D'Orlando UDINE - Via Paolo Caneiani - UDINE La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare. A richiesta si spediscono campioni.

Grande Medaglia di Oro - Diploma e Croce di Onore, Vienna 1904 - Napoli 1906 1a "TUTULINA" Nome e Scatola depositi, (albuminoso veg. omog. 0,84 Ogr) Alimento di prim'ordine per sani e malati, bambini e adulti Polvere bianco-giallastra, inodore ed insapore Si usa in ostia, o in qualunque cibo o bevanda 3 cucchiaini al giorno Usata da tutti i Clinici e Pediatri del mondo con immenso successo Prof. A. Cardarelli, Direttore della Clinica Medica all'Università di Napoli scrive: Ho sperimentato la Tutulina nella Clinica da me diretta ed in molti miei clienti privati, e posso attestare che questo pregevole rimedio riesce utilissimo negli adulti e nei bambini con difficile digestione, rialzando l'attività nutritiva. Prof. F. Fede, Direttore della Clinica Pediatrica all'Univ. di Napoli - Ho adoperato la Tutulina nell'alimentazione dei bambini ed ho potuto riconoscere la sua ottima qualità come sostanza albuminosa vegetale, che ben si digerisce e riesce utilissima nelle turbate funzioni gastro-enteriche. Prof. G. Cattaneo, Direttore della Clinica Pediatrica dell'Univ. Parma - Comunicazione alla riunione della Soc. It. di Pediatria 1906 (si invia a richiesta la memoria originale). Prezzo: Scatole di 5 gr. Lire 2,50, scatola da 125 gr. Lire 5 (franco di porto). Letteratura gratis a richiesta con cartolina doppia alla Società Italiana della "Tutulina". NAPOLI - G. Giuseppe dei Nudi al Museo 73-79 - NAPOLI

## L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

## CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

# NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

*Nuova invenzione brevettata della Ditta ACHILLE BANFI, Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è abbriccate con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. ml 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposite eleganti scatole.*

**Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio**

*Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spediscere pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp*

Grande Esposizione Campionaria Permanente

## D'ARTE SACRA F.lli FILIPPONI

UDINE - Via Manin, 13 - Telefono 3-07

Telefono 3-06 - STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 - Telefono 3-08

Trovansi sempre pronto **STATUE RELIGIOSE** di qualsiasi dimensione e soggetto - **Gonfaloni** - **Stendardi** - **Bandiere** - qualsiasi **ARREDO** in metallo argentato e dorato, in argento puro e metallo bianco - **PARAMENTI** confezionati dai più economici ai più di lusso - **BALDACCHINI** - **OMBRELLE** per Viatico - **TESUTI** di seta - **Frangie** - **Galloni** - **Aeremani** oro, argento e seta - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.

### L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario a cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinfiorando la radice dei capelli, tanto che ora essi cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.  
F.lli B. B. B.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

la vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.



## MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

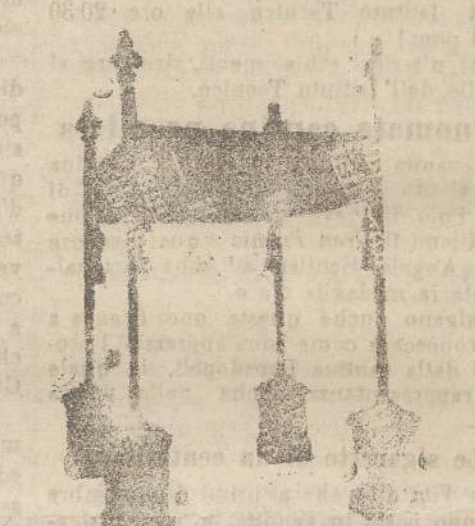
### Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotinine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

### Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thul in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padi - ioni per altare in seta, bour-ette e coto - Gingoli, Merli candidi per camici e coto - Colonnami seta in tutte le altezze, Laccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchi . 150

## BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchie N. 4 e 10

Impossibile concorrenza

### FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

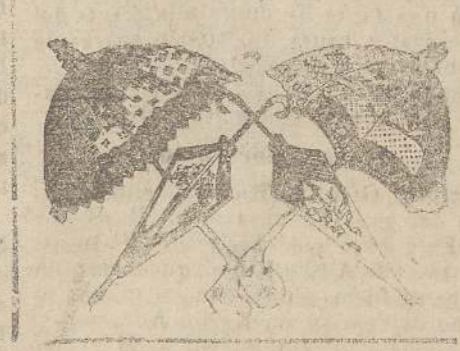
e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per staccare

### Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera canora e vera schiuma) Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Scerpe di gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e



### CORONE MORTUARIE

vendita all'ingrosso e al dettaglio